

PNRR LAB

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Settembre 2023

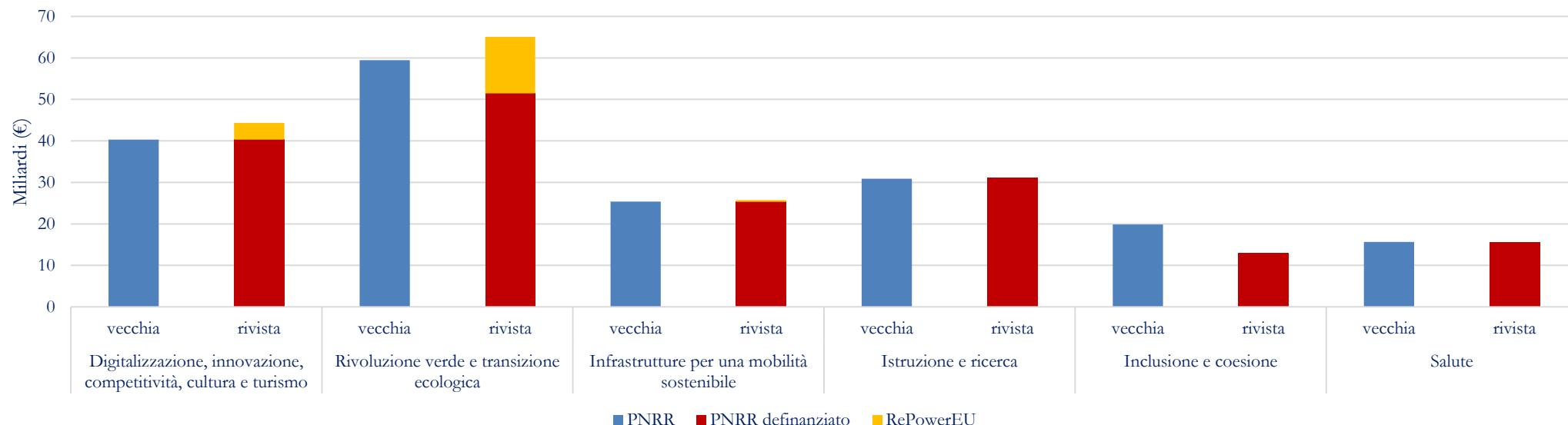
LA RIMODULAZIONE DEL PNRR

Secondo il governo, le Misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che a maggio mostravano **almeno un profilo di criticità sono 118** (su circa 300). Di queste, quelle con un «**ostacolo oggettivo**»¹ erano 57, per un valore totale di **oltre 95 miliardi**. Secondo il regolamento del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, le Misure con criticità oggettive sono idonee alle richieste di modifica e revisione.

Pertanto, durante l'estate **il governo ha cominciato le procedure per effettuare una revisione del PNRR**.

Il governo propone di rimuovere 9 Misure dal PNRR, per un totale di 15,9 miliardi. Queste saranno comunque finanziate con risorse nazionali e altri fondi europei più flessibili. Complessivamente, quindi, entreranno a far parte del PNRR 19,3 miliardi di nuove misure, nell'ambito di *REPowerEU*.

Risorse europee per le Missioni del PNRR

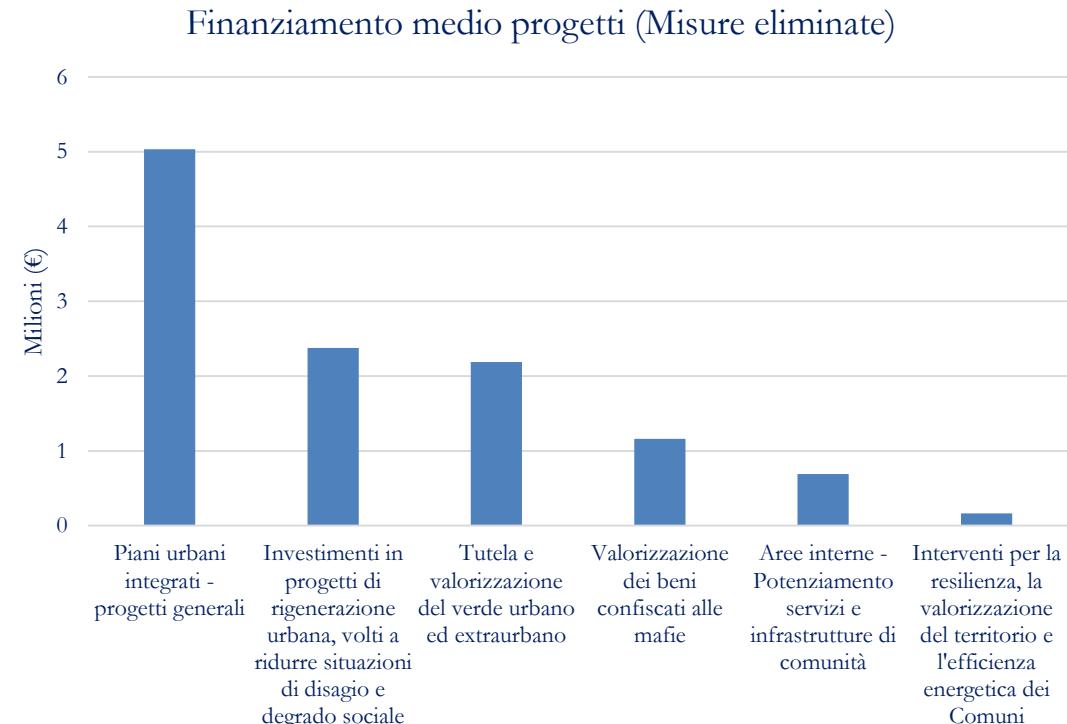
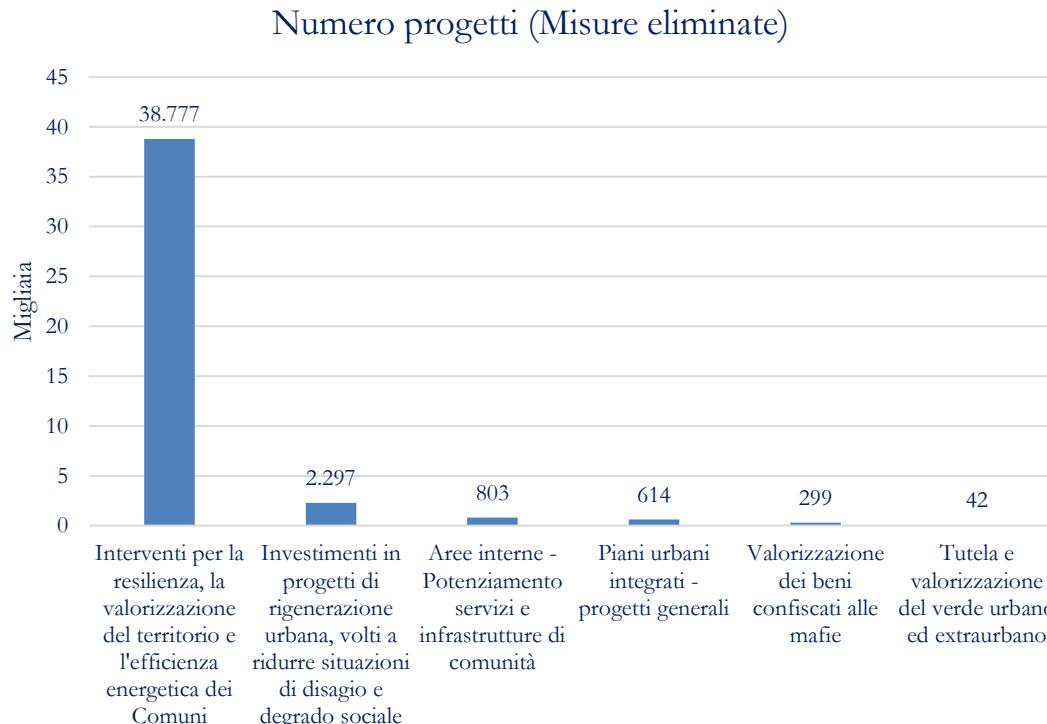


1. Gli ostacoli oggettivi sono quelli dovuti all'aumento dei costi, alla scarsità dei materiali o ai limiti del sistema produttivo (ad esempio, le gare andate deserte e carenza di manodopera).

LA RIMODULAZIONE DEL PNRR

Secondo i dati della piattaforma ReGiS¹, i progetti afferenti alle Misure eliminate dal PNRR sono circa 43.000.

La dimensione media dei progetti eliminati è di circa 370.000 euro, a fronte di una media del Piano pari a 770.000 euro. Ciò indica che la proposta di rimodulazione del PNRR mira a **rimuovere un grande numero di progetti di dimensioni relativamente piccole**.



1. ReGiS è la piattaforma di monitoraggio e rendicontazione del PNRR messa a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato. I dati contenuti vengono periodicamente pubblicati sul portale ItaliaDomani.

LA RIMODULAZIONE DEL PNRR

Le misure PNRR definanziate: principalmente progetti di taglia medio-piccola in capo a enti locali.

Misura	Importo (milioni di €)
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000,0
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300,0
Piani urbani integrati - progetti generali	2.493,8
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287,1
Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	1.000,0
Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	725,0
Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	675,0
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300,0
Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	110,0
Totale	15.890,9

LA RIMODULAZIONE DEL PNRR

Le nuove misure REPowerEU sono in gran parte crediti d'imposta e finanziamenti per le reti.

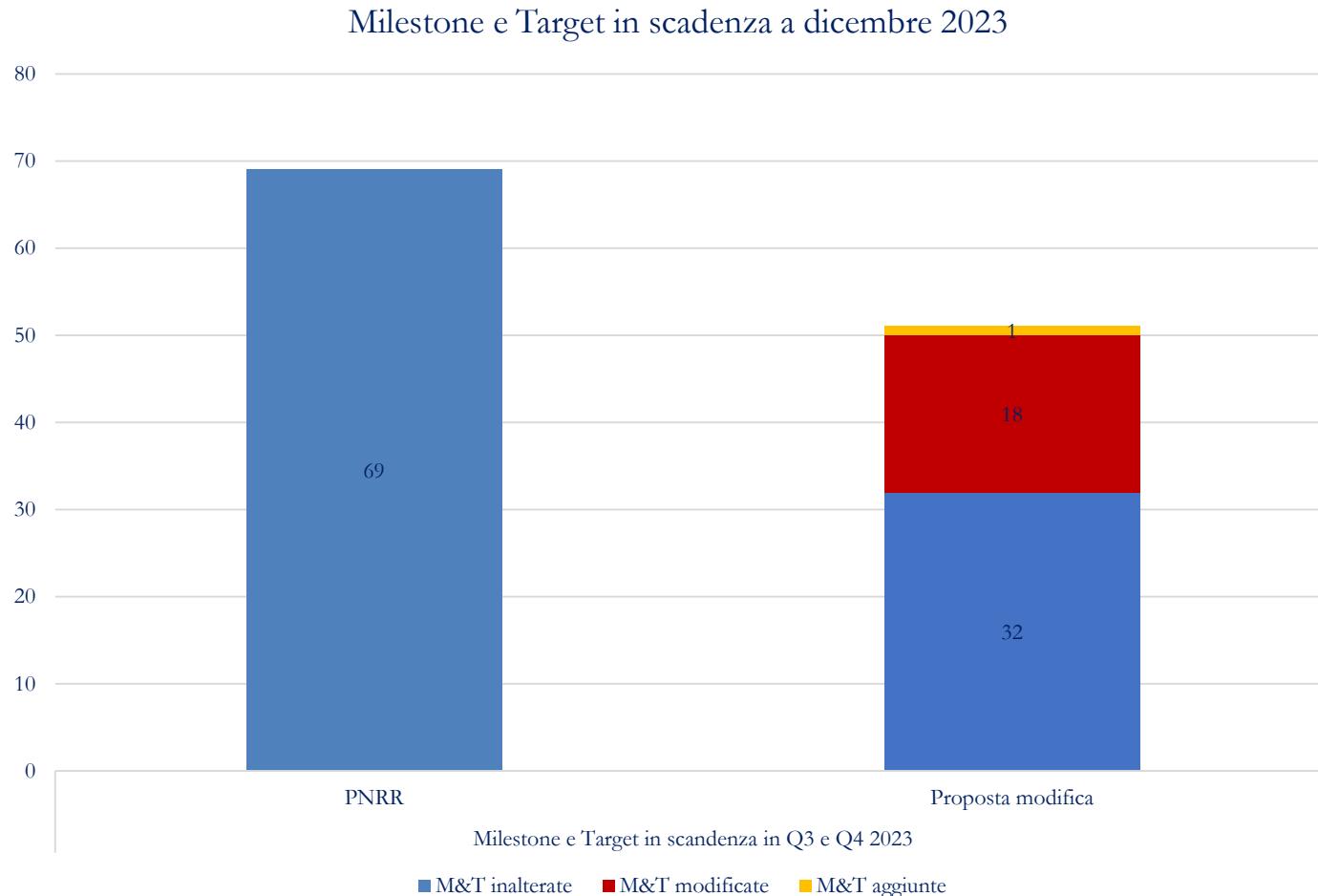
Capitolo	Importo (milioni di €)
Energia	1.892,0
Gas	420,0
Rinnovabili	533,0
Transizione verde - settore produttivo	6.260,0
Transizione verde - patrimonio pubblico	4.000,0
Transizione verde - Ecobonus sociale	4.000,0
Filiere - Sostegno alla catena del valore	2.050,0
Riforme	100,8
Totale	19.255,8

Le singole misure di REPowerEU con stanziamenti più elevati sono:

- Transizione 5.0 green (parte di Transizione verde – settore produttivo), 4.040 milioni;
- Ecobonus – Immobili privati (parte di Transizione verde – Ecobonus sociale), 4.000 milioni;
- Interventi per l'efficientamento energetico sugli immobili pubblici (parte di Transizione verde – settore pubblico), 3.600 milioni;
- Supporto alla transizione ecologica del sistema produttivo e alle filiere strategiche per le *net zero technologies* (parte di Filiere – Sostegno alla catena del valore), 2.000 milioni;
- Crediti d'imposta per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (parte di Transizione verde – settore produttivo), 1.500 milioni;
- *Smart grids* (parte di Energia), 900 milioni.

LA RIMODULAZIONE DEL PNRR

Il governo prevede anche la **modifica** di alcune **Milestone e Target**, gli indicatori intermedi usati per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR.



Erano inizialmente previste 69 Milestone e Target in scadenza nel terzo e quarto trimestre 2023. Di queste, il governo ha proposto di eliminarne 6, rimandarne 13 e di modificarne 18. Viene inoltre aggiunta una Milestone legata a un nuovo provvedimento (l'istituzione di un'unica Zona Economica Speciale).

Dei 13 obiettivi rimandati, 8 sono Target della riforma della Pubblica Amministrazione sui tempi di pagamento.

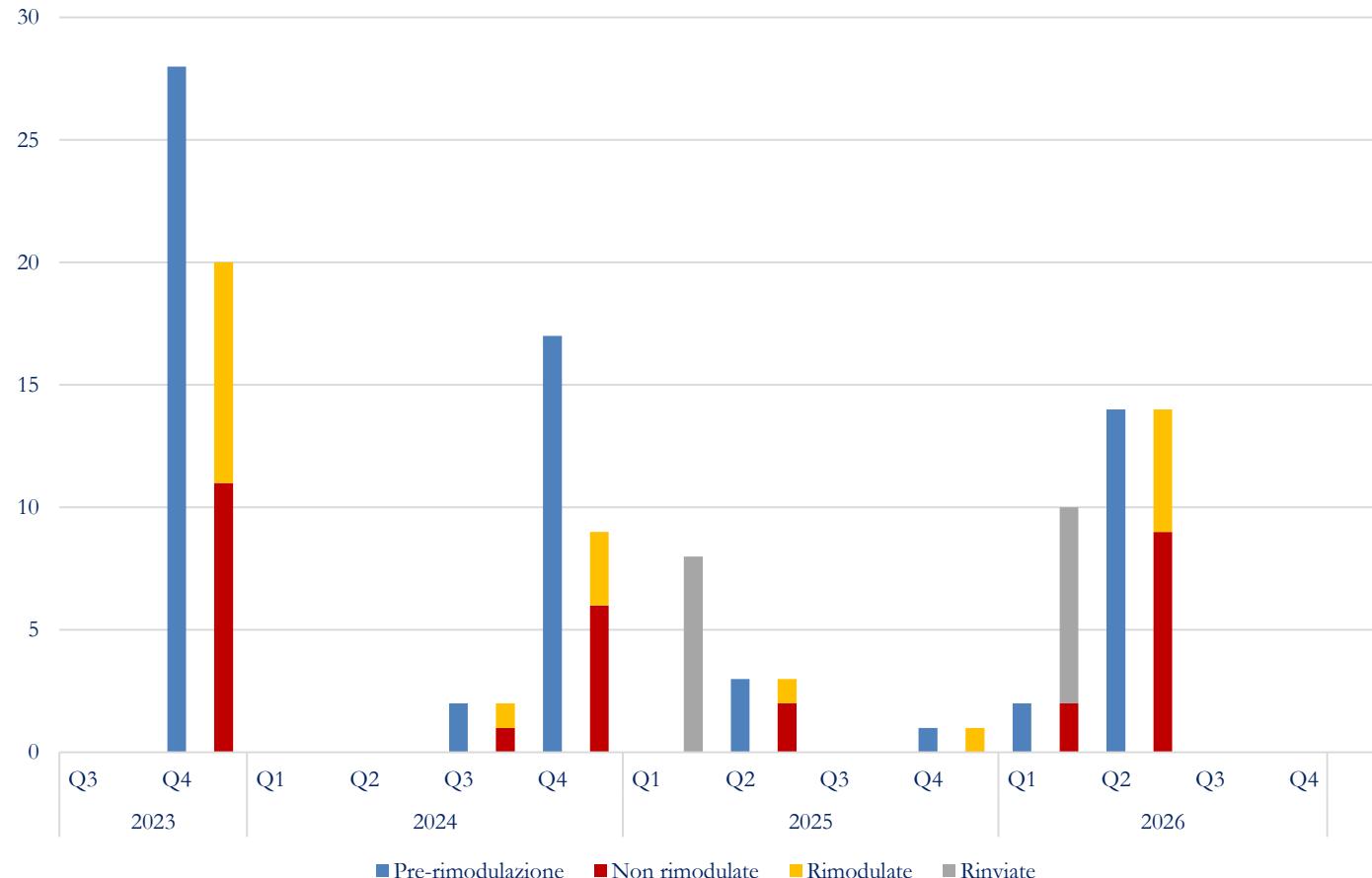
LE RIFORME – LA PA

Le grandi riforme orizzontali (cioè trasversali a tutte le Missioni) del PNRR sono quelle relative alla **Pubblica Amministrazione e alla giustizia**.

La riforma della PA mira a renderla **più efficiente ed efficace PA**, oltre che a **velocizzando e semplificando le procedure**, oltre a **digitalizzare processi e documenti**.

Il governo propone di **rimodulare** parte delle Milestone e Target relative alla riforma della PA, rinviandone alcune.

Milestone e Target PA

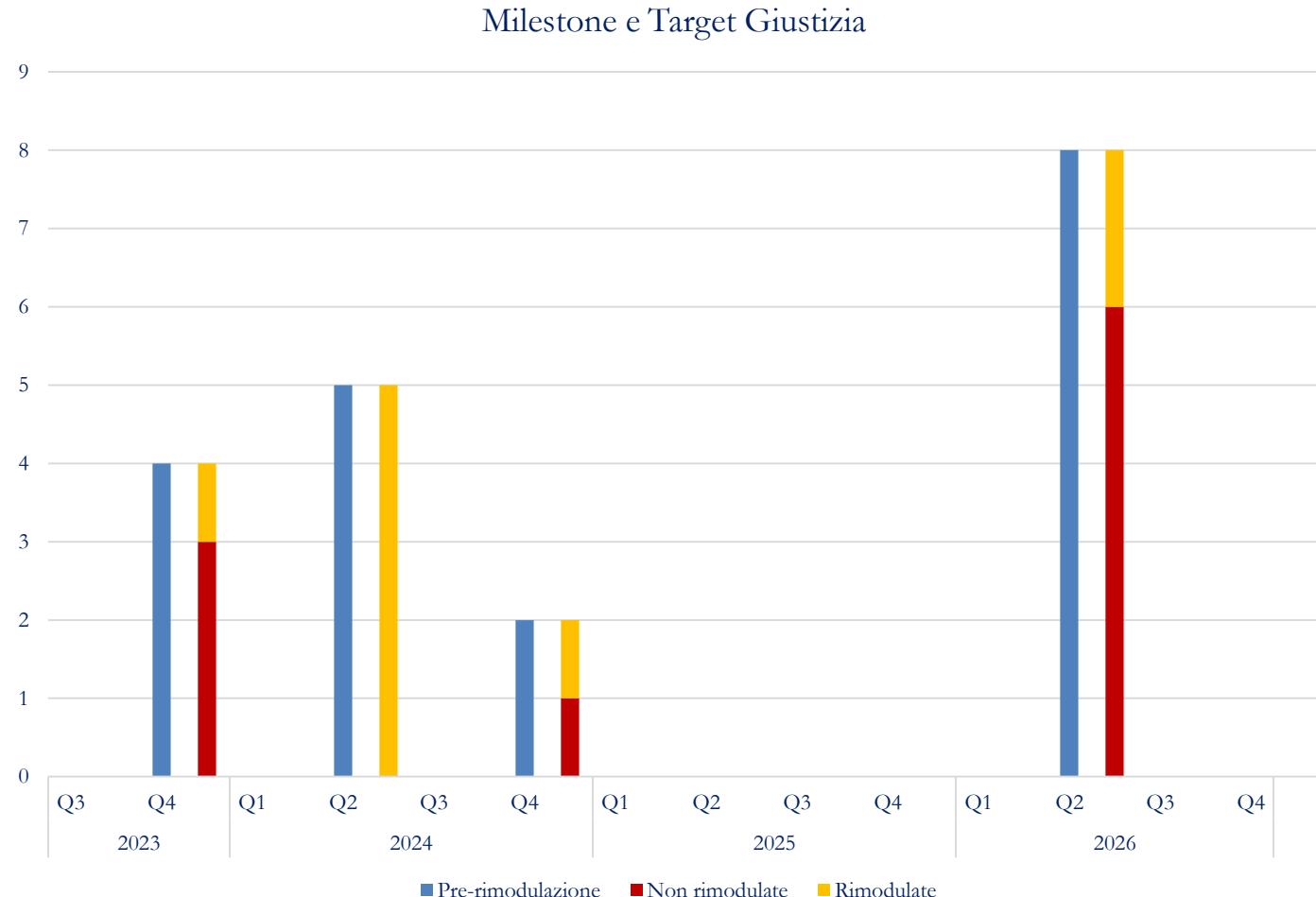


LE RIFORME – LA GIUSTIZIA

Le grandi riforme orizzontali (cioè trasversali a tutte le Missioni) del PNRR sono quelle relative alla **Pubblica Amministrazione e alla giustizia**.

Gli obiettivi della riforma della giustizia sono quelli di **velocizzarne i tempi** e **diminuire gli arretrati dei tribunali**. Si prevede di ottenere questo risultato mediante l'aumento dell'organico a disposizione, la digitalizzazione delle procedure e un efficientamento dei processi.

Il governo propone di rimodulare parte delle Milestone e Target relative alla riforma della giustizia.

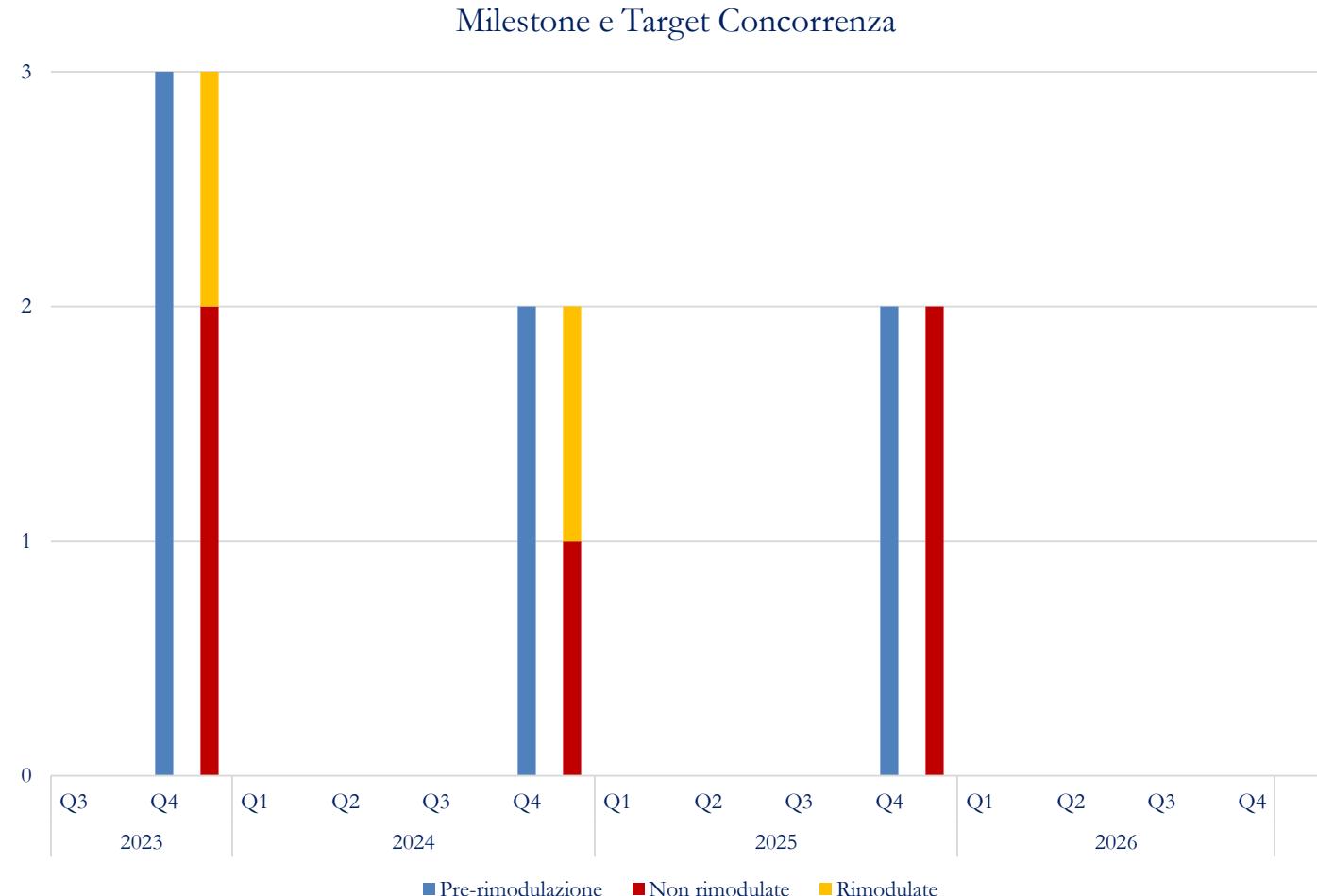


LE RIFORME - LA CONCORRENZA

Un'ulteriore importante riforma è quella relativa alla **concorrenza**, al fine di garantire crescita economica, oltre che una maggiore coesione sociale.

Il pilastro della riforma della concorrenza è la **legge annuale per il mercato e la concorrenza**, la cui cadenza annuale sarà assicurata.

Il governo propone una parziale rimodulazione delle Milestone e i Target relative alla riforma della concorrenza.



PNRR LAB